



3 euro
 numero 3

incontri

culture / Incontri - Associazione Davide Lajolo, via Alta Luparia 5, 14040 Vinchio - Settembre 2005 - Anno 1, n° 3 - Supplemento a culture n° 10

Monferrato delle culture **incontri**

Naturalmente è arte

MASSIMO BARBERO
Sculture, spettacoli, musiche, hanno avuto per un giorno per palco il verde delle colline astigiane. Ecco come la ex discarica di Valle Manina, attraverso un grande evento artistico curato dalla Casa degli Alfieri, è diventata per un giorno un applaudito anfiteatro.

Nel mese di giugno è andata in scena la quinta edizione dell'unico festival italiano d'arte e di teatro profondamente legato alla natura e al paesaggio.

la riqualificazione ambientale e umana.

A nostro parere quest'ultimo aspetto è stato particolarmente messo in evidenza quest'anno.

All'inizio di giugno per due giorni "Naturalmente arte" ha trasformato il **Parco Nord di Milano** dal pomeriggio alla notte in un luogo di spettacolo e arte visiva legato alla natura, per poi passare alla sezione piemontese.

Lo scorso 11 giugno abbiamo quindi realizzato un apposito evento nell'Astigiano: tanti artisti diversi

altri paesaggi vicini e lontanissimi, che si stanno anch'essi trasformando incessantemente.

Ci piace lasciare il racconto di quella giornata, e alcune riflessioni finali, alle parole di due fra gli spettatori (i signori Fiara Chiusano e Patrizio Gonella) citando alcuni passi della loro lettera pubblicata sulle pagine di *La Stampa*: "Con naturalmente Arte è rinata Valle Manina. Esprimiamo la nostra piena soddisfazione per il suggestivo evento svoltosi l'11 giugno nell'ex discarica di Vallemantina (...), ab-

teatrali portati di Antonio Catalano e le "Pitture dal vivo" di Mac, n.d.r.). *Prima con il tragico racconto di Pier Paolo Piludu, poi con la toccante narrazione sui bambini e ragazzi di Managua di Giancarlo Biffi e, ancora, con il divertente "Manuale di giardinaggio per giardinieri anonimi rivoluzionari" di Lorenza Zambon si sono vissuti momenti emozionanti che ci hanno anche dato modo di riflettere su altre realtà. Oltre a questi monologhi è risultato suggestivo lo spettacolo di "O'Thiosos teatronatura", svoltosi sui gradoni della discarica, che ha fatto percepire a tutti la sensazione di trovarsi in un anfiteatro greco (si è trattato dello spettacolo "In corpi nuovi" di e con Sista Bramini). Particolarmente affascinanti e divertenti sono stati i momenti di intrattenimento e i padiglioni realizzati dall'eccentrico Antonio Catalano che, ricreando le magiche atmosfere dei parchi di divertimento dell'800, ci ha permesso di giocare con i sensi entrando nei suoi "Universi sensibili" dove - finalmente! - abbiamo potuto vedere il "vero" pelo del lupo di Cappuccetto Rosso, ascoltare i materassi che raccontavano sogni e incontrare strane luciole estive(...)"*.

Questi spettatori si domandano poi, come riflessione finale, se "ritornerà Gaia alla discarica?", intendendo la metafora del ritorno della terra alla sua natura incontaminata, ipotizzando anche un futuro utilizzo diverso dell'area al fine di renderla una risorsa culturale per il territorio, un anfiteatro per accogliere ancora spettacoli e manifestazioni.

Tanti artisti diversi in un luogo al limite che è stato fatto rivivere come un villaggio tra arte, spettacolo e natura



"Naturalmente arte 2005" Teatro, eventi-spettacolo, incontri, installazioni intorno al rapporto fra arte e natura organizzato dalla Casa degli Alfieri, dall'Ente Parchi Astigiani e dal Parco Nord di Milano, per l'ideazione e la direzione artistica di Lorenza Zambon.

Con questa originale proposta che si svolge in due diverse regioni prosegue l'esperienza di due Enti Parco con collocazioni diverse (il territorio collinare, il contesto metropolitano) che collaborano per creare, attraverso l'arte, un evento di festa in relazione con la natura ma anche una nuova forma di riflessione collettiva che ben integra e arricchisce la loro funzione di centri del-

in un luogo "al limite" che è stato fatto rivivere come un villaggio tra arte, spettacolo e natura. Questa è stata l'idea di fondo di "Canti tra il cielo e la valle", villaggio mobile di azione artistica svoltosi ad Asti all'ex discarica di Valle Manina ora "rinaturalizzata" e inserita nella Riserva naturale speciale di Valleandona. Un luogo simbolo, che conserva la memoria di una lunga battaglia, un luogo in trasformazione fra le colline che ci è sembrato il posto giusto per collegarsi a tanti

abbiamo assistito a un percorso di esplorazione teatrale il cui intento è stato quello di coniugare arte e natura. Il successo dell'iniziativa è stato decretato dalla partecipazione di un eterogeneo pubblico, anche non astigiano, che ha seguito con vivo interesse l'alternarsi, in un percorso lungo i gradoni dell'ex discarica, di spettacoli teatrali, sculture prodotte con rami, terra e materiali di recupero e pitture estemporanee realizzate sul posto (erano le "Sculture vive" di Anna Cassarino, l'installazione fotografica "La natura dei bambini" di Francesco Fantini, le sculture antropomorfe di rami di nocciolo "Cuori di rami" di Francesco Fassone, i

Monferrato delle Culture
 Via Bonzanigo 34, Asti
 Tel. 0141 599468
 www.terredasti.it
 www.tteredasti.it
 astimonferrato@terredasti.it
 Presidente: Renzo Masengo

Aderiscono a Monferrato delle culture le seguenti associazioni culturali: Casa degli Alfieri, Gente&Paesi, Piemonteuono, Rinnovamento, Terre e colline. Il presidente dell'associazione Monferrato delle culture è Renzo Masengo.